

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

<b>Numero della delibera</b>	
<b>Data della delibera</b>	
<b>Oggetto</b>	Progetto
<b>Contenuto</b>	Approvazione progetto “ <i>Miglioramento dell’efficacia della programmazione e dell’attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al Regolamento UE 2017/625 anno 2024</i> ” e relativo piano finanziario

<b>Dipartimento</b>	Dipartimento di Prevenzione
<b>Direttore del Dipartimento</b>	Renzo Berti
<b>Struttura</b>	SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Medicina Legale e alla Prevenzione
<b>Direttore della Struttura</b>	Ferdinando Milicia
<b>Responsabile del procedimento</b>	Puopolo Gerarda Rocca

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	5	Progetto “ <i>Miglioramento dell’efficacia della programmazione e dell’attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al Regolamento UE 2017/625 anno 2024</i> ”

**“documento firmato digitalmente”**

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)**

**Vista** la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

**Vista** la delibera del 24.11.2016, n. 1720 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Preso atto** che in data 28 marzo 2021 è entrato in vigore il decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 32 “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117*”, da qui in poi denominato decreto, che, a completamento del quadro normativo di adeguamento della legislazione nazionale al regolamento (UE) 2017/625, definisce le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali in attuazione del titolo II, capo VI del regolamento (UE) 2017/625;

**Preso atto** che nello specifico, il decreto prevede all’art. 1 comma 3 che le tariffe riscosse a carico dagli operatori dei settori interessati sono destinate e vincolate alle Autorità competenti e concorrono, in aggiunta alle risorse provenienti dal finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, ad assicurare adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nel rispetto delle disposizioni dell’Unione europea;

**Richiamato** l’art. 13 comma 14 del decreto che stabilisce che le somme relative alle richieste di pagamento emesse dall’Azienda Sanitaria Locale sono rilevate su conti di contabilità generali dedicati e che le somme riscosse sono contabilizzate con periodicità trimestrale;

**Richiamato** in particolare, l’art. 15 comma 2 del decreto che dispone che gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe dell’allegato 2, sezioni da 1 a 7, e della tariffa su base oraria di cui all’articolo 10, comma 2, ad esclusione delle tariffe delle sezioni 8 e 9, sono destinati e vincolati, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, secondo la seguente ripartizione:

- a) la quota del 90% alle Aziende sanitarie locali che la attribuiscono in proporzione all’attività svolta dalle singole strutture organizzative afferenti alle aree dipartimentali di sanità pubblica, sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare di cui all’articolo 7-quater, comma 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per la copertura delle spese correnti e di investimento relative all’ottimizzazione e al miglioramento dell’efficacia della programmazione e dell’attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al regolamento (UE) 2017/625, nell’ambito dei piani di controllo aziendali pluriennali, inclusa la copertura dei costi relativi al fabbisogno del personale che esegue i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, anche su richiesta dell’operatore, in orario compreso tra le ore 18,00 e le ore 6,00 e nei giorni festivi;
- b) la quota del 3,5% alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano per potenziare e migliorare l’efficacia della programmazione e dell’attuazione dei piani di controllo regionali pluriennali;
- c) la quota del 3,5% agli Istituti zooprofilattici sperimentali o altri laboratori ufficiali designati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, sulla base di quanto stabilito nei piani di controllo regionali pluriennali;
- d) la quota dell’1% ai laboratori nazionali di riferimento per attività correlate ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali;
- e) la quota del 2% è versata ad apposito capitolo dello stato di previsione dell’entrata del bilancio dello Stato e riassegnata al Ministero della salute per la copertura delle spese relative al potenziamento e al miglioramento dell’efficacia della programmazione e dell’attuazione delle attività di controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali di competenza degli Uffici del Ministero

**Ritenuto necessario**, per adempiere a quanto disposto dall'art. 15 comma 2 del decreto destinare gli introiti di cui alla lettera a) dello stesso comma al Dipartimento della Prevenzione per il miglioramento delle attività delle strutture organizzative che effettuano attività di controllo ufficiale dell'autorità competente di cui al d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 attraverso azioni individuate in progetti annuali sviluppati nell'ambito dei piani di controllo aziendali pluriennali;

**Dato atto** che gli introiti di cui al punto precedente sono vincolati e destinati alla copertura delle spese correnti e di investimento relative all'ottimizzazione e al mantenimento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli e delle altre attività ufficiali di cui al regolamento (UE) 2017/625 nell'ambito di piani di controllo aziendali pluriennali sopraccitati, inclusa la copertura dei costi relativi al fabbisogno del personale che esegue i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, anche su richiesta dell'operatore, in orario compreso tra le 18:00 e le 6:00 e nei giorni festivi;

**Rilevato** che al fine di ottimizzare l'impiego delle somme riscosse, in armonia con quanto disposto dal regolamento (UE) 2017/625, gli introiti di cui al punto precedente siano impiegati anche per la copertura delle spese correlate alle attività necessarie all'applicazione del decreto e per:

- formazione del personale preposto ai controlli ufficiali e altre attività ufficiali;
- acquisizione di beni strumentali, servizi, software e materiali di consumo;
- progetti di attività aggiuntiva fuori orario di lavoro, anche finalizzata a garantire la copertura dell'attività di controllo ufficiale in orario compreso tra le 18:00 e le 6:00 e nei giorni festivi;

**Visto** il Regolamento per l'utilizzo della quota degli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe del d.lgs. 32/2021 destinata alle Aziende sanitarie locali approvato con delibera n. 573 del 30 maggio 2024;

**Richiamata** la precedente deliberazione n. 1003/2023 di approvazione del medesimo progetto riferito all'anno 2023 con utilizzo degli introiti dell'anno 2022;

**Rilevato** che, come da comunicazione del Dipartimento Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione, conservata agli atti del Dipartimento della Prevenzione, per l'anno 2023 la quota del 90% degli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui comma 2 art. 15 del decreto è pari a € 437.448,55.

**Ritenuto opportuno** approvare il progetto *"Miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al Regolamento UE 2017/625 anno 2024"* e il relativo piano finanziario, allegato A al presente atto in parte integrante e sostanziale, predisposto per l'anno 2024 dal Direttore di Area Funzionale Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare in accordo con il Direttore del Dipartimento della Prevenzione;

**Ritenuto** di individuare il Direttore Area Funzionale Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare quale Responsabile scientifico del suddetto progetto e il direttore della SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale quale Referente amministrativo;

**Dato atto** che il presente progetto non comporta nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio dell'Azienda USL Toscana Centro;

**Preso atto** che il Direttore SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Medicina Legale e alla Prevenzione, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Puopolo Gerarda Rocca, in servizio c/o SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale;

**Vista** la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento della Prevenzione dr. Renzo Berti che ne attesta la coerenza agli indirizzi e agli obiettivi del Dipartimento medesimo;

**Considerato** che è necessario provvedere con urgenza per avviare quanto prima le azioni previste nel progetto al fine di garantire, già per l'anno in corso, il miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al Regolamento (UE) 2017/625;

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

## **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa:

1. di prendere atto che, nello specifico, il decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 32, prevede all'art. 1 comma 3 che le tariffe riscosse a carico dagli operatori dei settori interessati sono destinate e vincolate alle Autorità competenti e concorrono, in aggiunta alle risorse provenienti dal finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ad assicurare adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea;
2. di prendere atto, altresì, che, come da comunicazione del Dipartimento Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione, conservata agli atti del Dipartimento della Prevenzione, per l'anno 2023 la quota del 90% degli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui comma 2 art. 15 del decreto è pari a € 437.448,55;
3. di destinare, pertanto al Dipartimento della Prevenzione la suddetta somma di € 437.448,55 pari agli introiti per l'anno 2023 di cui all'art. 15 comma 2 lett. a) dello stesso decreto, dando incarico alla SOC Contabilità Generale di imputarne la relativa somma sull'autorizzazione di spesa tipo DDG89 N. 591/2024;
4. di approvare il progetto di *“Miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di cui al Regolamento UE 2017/625 anno 2024”* e il relativo piano finanziario, allegato A) al presente atto in parte integrante e sostanziale;
5. di individuare il Direttore di Area Funzionale Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, dott. Luca Cianti, quale Responsabile scientifico del suddetto progetto e il Direttore della SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale, dott. Ferdinando Milicia, quale Referente amministrativo;
6. di incaricare il Responsabile scientifico del progetto di provvedere a tutti gli adempimenti previsti per la realizzazione del progetto di cui all'allegato A;
7. di dare atto che il presente progetto non comporta nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio dell'Azienda USL Toscana Centro;
8. di trasmettere, a cura del Responsabile del procedimento, copia della presente delibera al Dipartimento Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione e alle altre strutture aziendali interessate;
9. di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

10. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione ai sensi dell' art. 42 comma 4, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
11. di pubblicare sull' albo on-line ai sensi dell' art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Ing. Valerio Mari)

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(Dott.ssa Valeria Favata)

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
(Dott.ssa Simona Dei)

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**  
(Dott.ssa Rossella Boldrini)